

DOTTI Mario
Consigliere comunale Lega

Lodevole Municipio di Biasca,

16 maggio 2017

Egregio signor Sindaco,
signora e signori municipali,
cari colleghi consiglieri comunali,

avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art. 67 LOC), mi permetto di inoltrare la seguente

interpellanza sulla "Buzza di Biasca"

collegandomi al servizio di Falò andato in onda nelle scorse settimane e alle dichiarazioni rilasciate alla Rsi dal consigliere di Stato competente Claudio Zali. <http://www.rsi.ch/la1/programmi/informazione/falo/Tecauei-portar-via-8857066.html>

Come noto il gruppo 'Loderio c'è' di cui faccio parte si batte in difesa della Buzza di Biasca e della Legiuna per una loro definitiva sistemazione, in tempi brevi. La petizione cantonale lanciata a dicembre dal Gruppo contro gli inerti del raddoppio e una discarica cantonale di scarti edili alla Buzza, ha inevitabilmente dimostrato con le 1740 firme raccolte che il tema è sentito dalla popolazione e che c'è preoccupazione in tutta la regione. In attesa di sviluppi sulla deponia voluta dal Cantone (sollecitandovi a tenere informato il Cc in caso di novità sulla discarica prevista) auspichiamo ora trasparenza sull'attività della ditta OttoScerri, attiva da un trentennio ormai nella produzione e lavorazione di inerti.

Queste le domande:

- Cosa intende il consigliere di Stato affermando (per la Buzza) che "Si è creata una soluzione paradossale di illegalità tollerata su base locale per lungo tempo, talmente lungo che dopo 30 anni è difficile intervenire (perché l'illegalità conferisce delle facoltà a queste persone)"? L'OttoScerri opera nell'illegalità?

- Come si pone il Comune di fronte a queste dichiarazioni: tollera l'asserita illegalità dell'OttoScerri oppure già prevede di intraprendere delle azioni per far rispettare la legge?

- Com'è altrimenti regolata l'attività della citata ditta?

- Il Municipio è dell'avviso, come il Patriziato, che una bonifica e sistemazione definitiva della Buzza può essere concepita solamente previo il deposito di 1,3 milioni di metri cubi di scorie in loco?

- Da ultimo ci ricollegiamo al servizio di Falò che elenca un paio di discariche abusive su tutto il territorio comunale: da quanto tempo va avanti questa situazione e soprattutto quali (altri) passi intende ora fare il Municipio per ripristinare la legalità?

Ringraziandovi dell'attenzione che saprete dedicare alle mie preoccupazioni, porgo distinti saluti.

Mario Dotti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MD' with a flourish above the 'D'.